



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELL'IGIENE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

**DECRETO N. 21 DEL 10/05/2012**

---

**Oggetto: costituzione della Commissione consultiva per l'aggiornamento nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale.**

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n°31;
- VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" che disciplina il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti;
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2006 "Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie" pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006, con cui si procede, ai sensi dell'art. 1 comma 170 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 sopracitata, al primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO l'art. 3 comma 1 lettera a) del citato decreto ministeriale che, per quanto riguarda le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale prevede che le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono quelle individuate nel decreto del Ministro della sanità del 22 luglio 1996: prestazioni di assistenza



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELL'IGIENE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale e relative tariffe;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/6 del 28 aprile 1998 con la quale è stato definito il Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 43/9 del 20 dicembre 2002, e le successive modificazioni e integrazioni (deliberazione della Giunta regionale n. 11/7 del 21 marzo 2006; deliberazione della Giunta regionale n. 41/29 del 29 luglio 2008) con la quale è stata data attuazione alle disposizioni sui LEA, in particolare per quanto attiene alle condizioni cliniche di erogabilità delle prestazioni parzialmente escluse appartenenti alla branca di medicina fisica e riabilitativa, alle prestazioni di densitometria ossea e di chirurgia refrattiva;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 970 del 11/09/2006 con la quale, sulla base di un preaccordo siglato in data 04/08/2006 con le organizzazioni sindacali degli erogatori privati per la specialistica ambulatoriale, è stata costituita una Commissione consultiva Regione-Organizzazioni sindacali con il compito di monitorare l'andamento dell'accordo e presentare eventuali proposte di revisione del vigente Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

VISTO l'art. 1, comma 796, lettera o) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria nazionale 2007), che stabilisce che, a partire dall'anno 2007 le strutture private accreditate, ai fini della remunerazione delle prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale, praticano uno sconto pari al 2 per cento degli importi indicati per le prestazioni specialistiche dal Decreto del Ministro della sanità 22 luglio 1996, e pari al 20 per cento degli importi indicati per le prestazioni di diagnostica di laboratorio dal medesimo decreto;

VISTO l'accordo siglato in data 30/08/2007 con le organizzazioni sindacali degli erogatori privati per la specialistica ambulatoriale con il quale le parti ribadivano l'impegno a presentare proposte di revisione del vigente Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 606 del 28/09/2007 con la quale è stata ricostituita la Commissione consultiva di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 970 del 11/09/2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30/36 del 2 agosto 2007 con la quale, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera o) della legge



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELL'IGIENE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

finanziaria nazionale 2007 citata, è stato previsto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, le strutture private accreditate che erogano prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per conto del Servizio Sanitario Nazionale, praticino uno sconto pari, rispettivamente, al 20% per la diagnostica di laboratorio, e al 2% per le altre prestazioni specialistiche, commisurato alle tariffe di cui al Decreto del Ministro della Sanità del 22 luglio 1996;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 11/09/2007 contenente: "Revisione del nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale emanato con la Delib.G.R. n. 19/6 del 28 aprile 1998. Primo riequilibrio delle tariffe regionali verso quelle massime fissate a livello nazionale";

VISTA la determinazione n. 902 del 08/10/2010 con la quale è stato istituito un gruppo tecnico regionale composto per l'aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministro della Sanità del 22 luglio 1996 e il Decreto del Ministro della salute 12 settembre 2006 sopracitati sono stati annullati dal Consiglio di Stato;

CONSIDERATO inoltre che il Consiglio di stato, con sentenza n. 6290 del 28/11/2011, ha annullato la DGR 34/9 del 11/09/2007 soprarichiamata, per difetto di istruttoria, limitatamente alla determinazione delle tariffe della branca di laboratorio ma prospettando alla Regione Sardegna l'eventuale esercizio del potere di autotutela con riguardo alle residue tariffe indicate nell'allegato 1 della citata delibera;

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto sopra esposto e delle numerose richieste di inserimento di nuove prestazioni pervenute dalle aziende sanitarie e dagli erogatori privati, procedere ad un aggiornamento delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale contenute nell'attuale nomenclatore regionale, al fine di tenere conto dell'evoluzione delle metodiche specialistiche e di laboratorio che si sono registrate nel corso degli ultimi anni;

CONSIDERATO che per le attività indicate si rende necessaria la costituzione di un'apposita Commissione consultiva pubblico-privata con specifiche professionalità che prosegua i lavori del precedente gruppo tecnico regionale istituito con determinazione n. n. 902 del 08 ottobre 2010;

**DECRETA**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELL'IGIENE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

**ART. 1** per le motivazioni citate in premessa, è costituita una Commissione consultiva per l'aggiornamento del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale così composta:

- Direttore del Servizio della medicina di base, specialistica, materno infantile e dell'assistenza farmaceutica- Assessorato;
- Dott. Gian Pietro Ortu - Coordinatore del Settore Assistenza Territoriale- Assessorato;
- Dott. Antonello Antonelli - Coordinatore del Settore osservatorio epidemiologico, controllo di qualità e gestione del rischio - Assessorato;
- Ing. Mauro Cubeddu - Direzione lavori Sardegna IT;
- Dott.ssa Gabriella Tomassetti - Direzione sanitaria - ASL 1;
- Dott.ssa Maria Cristina Vargiu - Dirigente Medico specialista ambulatoriale - ASL 6;
- Dott.ssa Assunta Ferraraccio - Responsabile dipartimento acquisti e servizi sanitari - ASL 8;
- Dott.ssa Giovanna Floris - Responsabile branca radiologia - ASL 8;
- Prof. Mario Piga - Direttore Servizio Medicina Nucleare - AOU CA;
- Dott. Ferdinando Coghe - Direttore Laboratorio analisi chimico-cliniche e Microbiologia - AOU CA;
- Dott. Giuseppe Lonardo - Rappresentante SAPMI;
- Dott. Giorgio Boscato - Rappresentante CONFAPI Sardegna;
- Dott. Paolo Loddo -Rappresentante ANISAP;
- Dott. Enrico Tinti – Rappresentante FederLab;
- Dott. Gino Sedda - Rappresentante AIFI.

**ART. 2** La Commissione può articolarsi in sottogruppi di lavoro e coinvolgere, nell'ambito dei suoi compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, altre professionalità qui non espressamente indicate. A tal fine le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni richiamate all'art.1 potranno individuare un proprio referente per ciascuna branca.

**ART. 3** La Commissione ha la funzione di:



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELL'IGIENE SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

- analizzare l'attuale Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, procedendo anche alla comparazione con i nomenclatori tariffari delle altre Regioni al fine di verificare, tra l'altro, la correttezza dei codici di riferimento, adeguare la valorizzazione delle tariffe, individuare nuove prestazioni;
- formulare, sulla base dei risultati delle analisi svolte, le proposte di aggiornamento, modifica o integrazione dell'attuale Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- predisporre un piano di monitoraggio della spesa e della qualità delle prestazioni a seguito dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

**ART. 4** Le spese connesse alla partecipazione ai lavori della Commissione sono a carico della struttura di appartenenza di ciascun componente.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

L'ASSESSORE

Simona De Francisci

GPO/Coord. 6.1  
MT/Dir.Serv. 6  
GC/Dir.Gen.